

NAMIBIA

15 - 26 SETTEMBRE 2025

Dove l'oceano incontra il deserto...



Cividin

15 SET 2025 - GIORNO 1 • TOUR -ITALIA / WINDHOEK

Incontro dei partecipanti e partenza con transfer privato per l'aeroporto di Trieste. Imbarco sul volo ITA delle 15:15 per Roma Fiumicino. Partenza dall'Italia con voli di linea via Addis Abeba delle 23:00, pasti e pernottamento a bordo.

16 SET 2025 - GIORNO 2 • TOUR -WINDHOEK / DESERTO DEL KALAHARI (325KM)

All'arrivo a Windhoek alle 13:20 disbrigo delle formalità d'ingresso. Incontro con la guida locale di lingua italiana. Il viaggio oggi inizia verso il **deserto del Kalahari** in direzione Sud. Arrivo nel tardo pomeriggio nel lodge nel Kalahari. Sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

Kalahari

Il deserto del Kalahari è una vasta distesa sabbiosa che si estende per circa 520.000 km², è situato sull'immenso altopiano che copre l'Africa australe e si trova ad una altezza media di 900 metri. Copre il 70% del territorio del Botswana e parti dello Zimbabwe, della Namibia e del Sudafrica ed è il quarto deserto al mondo per estensione. Il deserto del Kalahari si trova all'interno di un bacino che porta lo stesso nome e misura oltre due milioni e mezzo di chilometri quadrati arrivando a coprire ben nove paesi africani. Il nome Kalahari deriva dalla parola Kgalagadi della lingua Tswana e significa "la grande sete". Il Kalahari è un deserto di sabbia rossa, in parte arido e in parte semi arido. Parti del Kalahari ricevono più di 250 mm di acqua piovana ogni anno, mentre la zona veramente arida si trova a sud-ovest, dove ogni anno piovono meno di 175 mm d'acqua, rendendo quest'area un deserto di tipo fossile. Le temperature estive variano dai 20 ai

40 °C, mentre in inverno il clima è secco e freddo, con una temperatura minima che può essere sotto lo zero. Le uniche riserve d'acqua di grandi dimensioni sono costituite dai pan, laghi salati effimeri che si riempiono durante la stagione delle piogge. Tra gli animali

che vivono nella regione vi sono iene, leoni, suricati, antilopi e molte specie di rettili e uccelli. La vegetazione è molto variegata e comprende più di 400 specie di piante, ma consiste principalmente di graminacee e acacie. Il Kalahari ospita l'antico popolo nomade dei Boscimani, che si crede vivano in queste terre come cacciatori-raccoglitori da almeno ventimila anni. Vi sono numerosi giacimenti di carbone, rame e nichel e una delle più grandi miniere di diamanti del mondo.

17 SET 2025 - GIORNO 3 • TOUR - DESERTO DEL KALAHARI / SOSSUSVLEI AREA (310KM)

Pensione completa. Attività di safari all'alba in veicoli aperti 4x4. Solo così potremo apprezzare la bellezza di questo fragile deserto i cui colori all'alba si accendono di un violetto intenso che poi digrada in rosso e arancio. Il safari è condotto con le jeep aperte del lodge accompagnati da esperti ranger di lingua inglese. Dopo la prima colazione partiamo in direzione ovest attraversando la catena centrale della Namibia per poi discendere verso l'antico deserto del Namib di fronte ad un paesaggio davvero mozzafiato. All'orizzonte saranno ben presto visibili le alte dune di questo che è considerato uno dei deserti più antichi al mondo. Uno degli scenari più belli ed impressionanti della Namibia. Sistemazione in lodge. Il pomeriggio sarà a disposizione per una delle tante attività disponibili o semplicemente per il relax gustando a pieno i colori, le luci e i suoni del deserto. Pernottamento.

Cividin

18 SET 2025 - GIORNO 4 • TOUR - SOSSUSVLEI, IL DESERTO DEL NAMIB (100KM)

Pensione completa. La sveglia oggi è prevista alle prime luci del giorno. Si entra infatti all'interno del **Parco del Namib Naukluft** proprio al sorgere del sole. I primi 50 Km sono su strada asfaltata e da molti questo tragitto è considerato il più stupefacente di tutto il paese. Cordoni di dune, infatti, lambiscono la strada e man mano che il sole si alza, le dune assumono da un lato tutte le colorazioni possibili del rosso mentre l'altro lato rimane in penombra. Un gioco di colori che da sempre affascina i visitatori. Ci sarà del tempo a disposizione anche per esplorare **Dead Vlei**, uno degli angoli più belli in assoluto del Namib e non mancherà una visita al vicino **Canyon di Sesriem**. Rientro al lodge per il pranzo. Pomeriggio a disposizione per relax ai bordi piscina o per attività facoltative. Cena e pernottamento.

Sossusvlei

Questa valle dove il fiume Tsauchab scompare tra l'argilla bianca alla base di alcune tra le dune più alte del mondo, è una delle attrazioni turistiche più spettacolari della Namibia. Le dune si stendono a perdita d'occhio e le loro ricche colorazioni variano dall'albicocca al rosso e all'arancio vivo. Tre dei punti più belli nella zona di Sossusvlei sono: Hidden Vlei, a breve distanza dal parcheggio 2x4, Deadvlei, così nominata a causa degli scheletrici tronchi di antiche acacie che si trovano al centro della secca piana e Sossusvlei stessa.

Le dune del Namib si estendono a sud, dall'Orange al Kuiseb River, (nella zona nota come dune sea o "mare di dune") e a nord, da Torra Bay nel parco della Skeleton Coast fino al fiume Cuoca in Angola. Sono composte da variopinte sabbie di quarzo ed hanno sfumature che vanno dal color crema all'arancio, al rosso e al viola. A differenza delle antiche dune del Kalahari, quelle del Namib sono dinamiche perché si spostano e assumono forme particolari per effetto del vento.

Sesriem Canyon

Molti anni fa il fiume Tsauchab, che sorge nelle montagne Naukluft e Zaris intagliò un canyon in questa zona apparentemente desolata. Il Sesriem Canyon in realtà ospita uccelli, animali e piante perché le sue ripide pareti impediscono l'evaporazione dell'acqua e proiettano fresche ombre sul canyon. Oggi il fiume Tsauchab scorre solo dopo abbondanti piogge. Pare che il nome "Sesriem" derivi dal fatto che i primi visitatori dell'area raccogliessero l'acqua dal fiume unendo sei cinghie per i buoi ("riems" in Afrikaans) per fare in modo che un secchio raggiungesse l'acqua dalla cima del canyon. La parte ovest di questo canyon profondo 30 metri diventa gradualmente più bassa e a un certo punto il fiume si espande e forma una valle lungo il suo corso per Sossusvlei

Cividia

19 SET 2025 - GIORNO 5 • TOUR- SOSSUSVLEI / SWAKOPMUND (350KM)

Pensione completa. Un suggestivo trasferimento ci conduce oggi attraverso tutto il settore settentrionale del Namib Naukluft National Park tra canyon e paesaggi lunari per arrivare nel pomeriggio inoltrato nella cittadina di **Swakopmund**, sull'Oceano, la seconda più importante della Namibia. Pranzo in corso di viaggio. Effettuiamo un tour orientativo per ammirare chiari esempi architettonici di retaggio coloniale tedesco. Cena e pernottamento.

Swakopmund

Swakopmund ha un carattere particolare probabilmente dovuto alla sua storia coloniale e al fatto che non ha ospitato industrie di rilievo a parte quella turistica per la maggior parte del secolo scorso. Alte palme bordano le strade e i giardini ben tenuti contribuiscono a creare un'atmosfera da oasi. Le caffetterie all'aperto, i bar e le pasticcerie fanno furore in una cittadina costellata d'interessanti edifici di un'altra epoca.

Qui vivono numerosi artisti e, passeggiando per la città, è possibile scoprire le sue gallerie d'arte e i negozi che espongono le opere di pittori e artisti locali.

20 SET 2025 - GIORNO 6 • TOUR - SWAKOPMUND - WALVIS BAY & SANDWICH HARBOUR (200KM)

Pensione completa. Oggi effettuiamo una delle escursioni più belle in assoluto. Iniziamo infatti con un'uscita in barca sulle placide acque della **Walvis Bay**. Qui è possibile ammirare pellicani, otarie, leoni marini e con un po' di fortuna anche delfini. A bordo viene servito un pranzo leggero per poi proseguire in 4x4 verso l'area di **Sandwich Harbour**. Qui le dune si gettano letteralmente nell'Oceano e le pozze naturali di acqua salmastra che si creano con l'andamento delle maree, attirano qui centinaia di uccelli marini di tantissime specie. Attraversando le saline rosa si rientra nel pomeriggio inoltrato a Swakopmund al termine di una giornata che rimarrà a lungo tra i ricordi più belli. Cena in ristorante e pernottamento.

Sandwich Harbour

La laguna di Sandwich Harbour è situata a 48 chilometri a sud di Walvis Bay, ai piedi di maestose dune color avorio ed è una spettacolare destinazione, specialmente per gli appassionati di fotografia. Molto conosciuta dai pescatori, dagli ornitologi e dagli amanti della natura, la laguna un tempo era una baia aperta, chiamata nei vecchi testi Sandfisch Haven, che con il passare degli anni è stata chiusa dalla sabbia. La zona di Sandwich ha un fascino mistico, arricchito dalla leggenda che narra che sotterrato da qualche parte nelle dune al di sopra del livello dell'alta marea, vi fosse una nave con un carico d'avorio, oro e pietre preziose. Questo tesoro è stato cercato da tanti, ma sino ad oggi nessuno ha avuto la fortuna di scoprirlo.

La laguna riceve acqua dolce dalle falde acquifere interne ed è un santuario per un gran numero d'uccelli di ripa. E' anche un'importante zona riproduttiva per una grande varietà di pesci. La zona è accessibile solo mediante veicoli 4x4 e con un apposito permesso.

Cividia

Dopo la prima colazione il nostro viaggio prosegue verso nord lungo la strada che corre parallela all'oceano Atlantico. Questa viene già chiamata, impropriamente, **Skeleton Coast** (quella vera in realtà è molto più a nord di Torra Bay) e prende il nome dai vari scheletri di navi miseramente naufragate sulle coste namibiane. Il mare qui è decisamente tumultuoso e il fenomeno delle nebbie notturne e mattutine non aiutava gli equipaggi di un tempo che non si potevano avvalere di moderni ecoscandagli e radar. Già poco dopo Henties Bay possiamo ammirare una di queste navi. Si imbecca poi la C35 per inoltrarci definitivamente all'interno della bella regione interna del **Damaraland**. Vedremo presto all'orizzonte il possente Brandeberg, il secondo monolite più grande al mondo. Nel pomeriggio visitiamo il Twyfelfontein, sito Unesco, un vero e proprio museo all'aperto. Cena e pernottamento.

Twyfelfontein

*la zona più conosciuta del **Damaraland** è la zona di Twyfelfontein. I Damara, che un tempo vivevano in questa zona, la denominarono Uri-Ais o "fontana saltante" dalla sua sorgente di acqua fresca. Nel 1947 il nome è stato cambiato in Twyfelfontein - che significa "fontana dubbiosa", dal primo colono bianco, che riteneva che la sorgente fosse troppo debole per essere un valido supporto per l'allevamento del bestiame. Nel 1952 la zona è stata dichiarata monumento nazionale per i suoi tesori artistici. Twyfelfontein è conosciuta per l'abbondanza di graffiti e pitture rupestri situate in una valle di arenaria rossa. Si crede che i graffiti risalgano a circa 6000 anni fa. In totale vi sono oltre 2500 graffiti divisi in sei categorie o fasi, fino al XIX secolo. La maggior parte dei graffiti rappresenta animali e le loro orme, con rare rappresentazioni di uomini rispetto alle migliaia d'immagini presenti. Le pitture e le incisioni rupestri hanno un'origine incerta e le ipotesi sulle loro origini abbondano. Purtroppo, non esiste un modo affidabile di datarle senza distruggerle. Si può dedurre che gli artisti fossero nomadi che vivevano di caccia e di raccolta e che non conoscessero l'agricoltura né la ceramica. La maggior parte delle pitture rupestri riflette il rapporto tra gli esseri umani e la natura. Alcune sono rappresentazioni stilizzate, ma nella maggior parte dei casi riproducono fedelmente e con grande abilità le persone e gli animali della regione. I temi ricorrenti comprendono il ruolo delle donne e degli uomini, battute di caccia e pratiche di medicina naturale. Le pitture si possono raggruppare in tre periodi distinti: le più antiche sembrano riflettere un periodo di nomadismo durante il quale le popolazioni si dedicavano prevalentemente alla caccia. Le opere successive, che rivelano un netto miglioramento artistico, suggeriscono pacifiche incursioni di gruppi provenienti da altre zone, forse San o Khoi-Khoi. L'ultimo stadio indica un impoverimento dell'espressione artistica dovuto forse a una perdita d'interesse verso il genere. Le tonalità del rosso si ottenevano principalmente macinando ossidi di ferro e aggiungendo a questa polvere un po' di grasso animale per formare una pasta adesiva. I pigmenti bianchi erano ricavati dalla silice, dal quarzo in polvere e dalle argille bianche ed erano per natura meno adesivi di quelli rossi. Gli artisti applicavano i colori alla roccia usando le dita, bastoncini e pennelli ricavati con peli d'animali. L'arte rupestre ha la particolarità di essere ammirata nel luogo della sua creazione. L'osservatore attento potrà dunque farsi un'idea dell'ambiente che ha ispirato i dipinti.*

Cividin

22 SET 2025 - GIORNO 8 • TOUR - TWYFELFONTEIN / VILLAGGIO HIMBA / ETOSHA SUD (400KM)

Pensione completa. Partenza per il **Parco Etosha** con sosta per la visita del villaggio Himba di Otjikandero. La popolazione **HIMBA**, semi-nomade, fiera e possente, abita queste terre da millenni e ha saputo mantenere, tutto sommato e malgrado tanti contatti con gli "occidentali", le loro antiche tradizioni, gli usi e i costumi. Al termine dell'attività si prosegue verso il settore meridionale del rinomato Parco Etosha con sosta alla **Foresta Pietrificata** lungo il percorso. Tempo permettendo non escludiamo un primo ingresso per iniziare ad apprezzare, ed avvistare, i grandi mammiferi africani. Cena e pernottamento al lodge.

Himba

Tra il XVI e il XVII secolo gli Herero, un popolo bantu dedito alla pastorizia, entrarono in Namibia provenienti dall'Angola e si stabilirono con le loro mandrie in quest'area rimanendovi per circa 200 anni. Dopo questo periodo, probabilmente a causa del sovrappopolamento dovuto alle varie ondate di immigrazione, la maggior parte di loro si mosse verso sud alla ricerca di pascoli più idonei e si disperse in tutta la parte centro settentrionale del paese dando vita a innumerevoli scontri con il popolo dei Nama, anch'essi allevatori e alla ricerca di pascoli. Nel XIX secolo a seguito di un'epidemia di peste bovina e delle vessazioni subite dai Nama Swartbooi, gli Herero rimasti in Kaokoland si trovarono costretti, per non morire di fame, a ripassare il confine con l'Angola e chiedere aiuto alla tribù locale degli Ngwambwe. Questi li ribattezzarono Himba, che nella loro lingua significa "coloro che chiedono l'elemosina".

Gli Himba sono famosi anche per le loro acconciature chiamate erembe: i capelli delle donne vengono intrecciati con dell'extension di fibra di palma o crine di cavallo e le treccine così ottenute vengono avvolte da un tubicino di sottile pelle di capra che viene poi unta con l'ocra.

23 SET 2025 - GIORNO 9 • TOUR - ETOSHA NATIONAL PARK: SAFARI IN 4X4 (200KM)

Pensione completa. Intera giornata dedicata al safari con veicoli aperti del lodge. **Il parco Etosha** si presenta come un'immensa pianura dove gran parte della zona centrale è dominata dal pan, una piana di origine salina, che crea un paesaggio unico nel suo genere. Le tante pozze d'acqua attirano poi centinaia di animali alla ricerca di ristoro. Pranzo in corso d'escursione. Si esce dal parco nel pomeriggio inoltrato, cena e pernottamento.

Il chilometraggio odierno è variabile a seconda degli avvistamenti

Etosha National Park

L'Etosha National Park è il primo parco fondato in Namibia nel 1907 e sicuramente uno dei migliori luoghi al mondo per osservare gli animali. Il suo nome significa "grande luogo bianco asciutto", anche conosciuto come "la terra delle acque asciutte" e deriva dalla vasta depressione salina dalle sfumature bianche e verdastre chiamata Etosha Pan. Ma sono le foreste e le praterie circostanti a costituire un habitat tanto favorevole alla fauna del parco. L'Etosha National Park occupa una superficie di oltre 20 000 kmq, dove vivono 114 specie di mammiferi, 340 di uccelli, sedici di rettili e anfibi e un'innumerabile varietà d'insetti.

Geologia L'Etosha Pan è un vastissimo deserto salino pianeggiante che per pochi giorni l'anno, per via delle piogge, si trasforma in una laguna poco profonda popolata da fenicotteri e pellicani bianchi.

Cividin

24 SET 2025 - GIORNO 10 • TOUR - ETOSHA NATIONAL PARK / WINDHOEK (450KM)

Pensione completa. Attraversando la regione centrale si giunge nel pomeriggio nella Capitale Windhoek. Il trasferimento richiederà buona parte del giorno. Pranzo in corso di viaggio. Ci potrebbe essere del tempo a disposizione per un tour orientativo di questa piccola città e/o per gli ultimi acquisti. Cena e pernottamento in hotel.

25 SET 2025 - GIORNO 11 • TOUR- WINDHOEK / ITALIA (45KM)

Dopo la prima colazione trasferimento in aeroporto. Volo di rientro in Italia via scalo internazionale. Pasti e pernottamento a bordo.

26 SET 2025 - GIORNO 12 • TOUR - ARRIVO IN ITALIA

Arrivo all'aeroporto di Trieste alle 10:15 e trasferimento privato in città

Cividin

In allegato troverai anche le foto del tipo di mezzo che verrà utilizzato per questo viaggio, un truck bus alla scoperta della Namibia!



QUOTA A PAX	4980 €
TAX AEROPORTUALI	480 €
ASSICURAZIONE	250 €
SUPP. SINGOLA	400 €

ACCONTO PARI A 1000 € PER CONFERMA VIAGGIO

LA QUOTA COMPRENDE

- Trasferimento privato A/R per l'aeroporto
- Trasporto con voli di linea (non diretti) in classe economica; franchigia di Kg 23 di bagaglio

15/09/25 TRIESTE - ROMA	15:15 - 16:25	25/09/25 HOSEA KUTAKO WDH - ADDIS ABEBA	14:30-21:20
15/09/25 ROMA - ADDIS ABEBA	23:00 - 06:10	25/09/25 ADDIS ABEBA - ROMA	00:05 - 05:35
16/09/25 ADDIS ABEBA - HOSEA KUTAKO WDH	08:35 - 13:20	26/09/25 ROMA - TRIESTE	09:15 - 10:25

- Tutti i trasferimenti in loco con bus privato;
- Pernottamenti in camere/tende doppie con servizi privati negli hotel, lodge e campi menzionati nel programma di viaggio o similari;
- Trattamento di PENSIONE COMPLETA dalla cena del 2° giorno alla prima colazione del giorno di partenza;
- Visite ed escursioni menzionate nel programma di viaggio, ingressi inclusi quando necessari;
- Guida/accompagnatore locale di lingua italiana per tutta la durata del viaggio in Namibia;
- Assistente Cividin

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Tasse aeroportuali/fuel surcharge, Assicurazione
- Visto di ingresso pari a 80 €
- Assicurazione annullamento
- Le mance
- Ingressi ai siti non espressamente menzionati;
- I pasti non indicati;
- Le bevande non indicate;
- Le spese a carattere personale;
- Tutto quanto non incluso alla voce "La quota comprende".

INFO E PRENOTAZIONI

info@cividinviaggi.it - 040 3789382

Cividin